GIORGIO LUPANO

Rappresentato da Gabriele Barcaroaltezza: 186 cm
occhi: verdi
capelli: castano-brizzolati

Torinese, diplomato alla Scuola del Teatro Stabile diretta da Luca Ronconi, dall'inizio degli anni 90 si divide tra palcoscenico, piccolo e grande schermo. Al cinema debutta nel 2000, accanto a due leggende come Michel Bouquet e Jeanne Moreau, in *Il manoscritto del Principe* di Roberto Andò, cui seguono *L'Inverno* di Nina Di Majo, *E ridendo l'uccise* di Florestano Vancini, *Sotto falso nome* ancora di Andò, *L'amour caché* di Alessandro Capone con Isabelle Huppert, *Ancora più bello* di Claudio Norza e – complice una spiccata facilità con le lingue straniere (parla fluentemente inglese, francese e spagnolo, e ha recitato più volte in tedesco) – le produzioni internazionali *The International* di Tom Tykwer e *La Papessa* di Sönke Wortmann.
In tv, dopo l'esordio "d'autore" con *Il conto Montecristo* di Ugo Gregoretti partecipa a progetti di successo che ne fanno un volto molto amato dal pubblico: tra gli altri, citiamo almeno *Il Commissario Montalbano* (Alberto Sironi), *Sospetti* (Luigi Perelli), *Orgoglio*, *Einstein* (Liliana Cavani), *R.I.S. Delitti imperfetti* (Pier Belloni), *Paura di amare* (Vincenzo Terracciano), *Il Paradiso delle Signore*, oltre alla serie *Hannibal* creata da Bryan Fuller.
In teatro lavora con nomi come Luca Ronconi, Gabriele Lavia, Marco Baliani, Krzysztof Zanussi, Giorgio Pressburger, e nelle ultime stagioni è protagonista di tournée di grande successo con gli spettacoli *A steady rain*, *L'importanza di chiamarsi Ernesto* e *Contrazioni pericolose*.

LINGUE

italiano (madrelingua), inglese (fluente), francese (fluente), spagnolo (fluente), tedesco (su parte), lingua italiana dei segni

SPORT

Equitazione, Tiro a segno, Arrampicata